



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per gli affari regionali e le autonomie

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 1983, che ha istituito la Conferenza Stato-Regioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988 n. 400 e, in particolare, l'art. 12, che ha istituito la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano regolamentandone compiti e funzioni;

VISTO il decreto legislativo 16 dicembre 1989 n. 418 che, in attuazione della delega di cui al c. 7 dell'art. 12 della legge 23 agosto 1988 n. 400, ha riordinato e ampliato le funzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;

VISTO il decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 che, in attuazione della delega contenuta nell'art. 9 della legge 15 marzo 1997, n. 59, ha definito e ulteriormente potenziato le attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 1996, che ha istituito la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali;

VISTO l'art. 8 del citato decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, che ha previsto che per l'esame delle materie e dei compiti di interesse comune delle Regioni e delle Province autonome, delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane la Conferenza Stato-città ed autonomie locali sia unificata con la Conferenza Stato-regioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, e, in particolare, l'art. 8, c. 6, secondo il quale il Governo può promuovere la stipula di intese in sede di Conferenza Stato-Regioni e di Conferenza unificata, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 303 e, in particolare, l'art. 4, nella parte in cui prevede che il Presidente del Consiglio dei Ministri si avvalga, per i rapporti con il sistema delle autonomie, delle segreterie della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e della Conferenza Stato-Città, ferma restando la posizione funzionale e strutturale loro attribuita;

VISTA la legge 24 dicembre 2012 n. 234 e, in particolare, gli artt. da 22 a 27, in materia di partecipazione delle Regioni, delle Province autonome e delle Autonomie locali al processo di formazione degli atti dell'Unione Europea;

2. La relazione di cui al comma 1 è eventualmente corredata da ipotesi di modifica delle disposizioni legislative e regolamentari attualmente vigenti.

Articolo 5

(Oneri e obblighi di notifica)

1. Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso, ad eccezione del rimborso delle spese di viaggio a favore di coloro, non residenti in Roma, per i quali non intercorre alcun rapporto di collaborazione o consulenza con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. I relativi oneri gravano sul capitolo 442 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
2. Il presente Decreto è comunicato ai componenti del Comitato a cura del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, che provvede altresì agli adempimenti necessari ai fini del perfezionamento dell'atto.

Roma, 23 Dicembre 2014

Maria Carmela Lanzetta

Maria Carmela Lanzetta

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 128/2015

Roma, 15.1.2015

IL REVISORE

Sedri

IL DIRIGENTE

15.01.15